



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 30 del 02/05/2017

OGGETTO: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015 - APPROVAZIONE SALDI INIZIALI E INVENTARIO AL 1/1/2016 E DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONE 2016 E SCHEMI ALL.10 D. LGS 118/2011 E SMI..

L'anno duemiladiciassette due del mese di maggio alle ore 18:00, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

MELUZZI DANIELE	Presente
MORINI GIOVANNI	Presente
DELLA GODENZA LUCA	Presente
TABANELLI LICIA	Presente
RICCI MACCARINI ESTER	Presente
BERTI CHIARA	Assente
FERRUCCI MARCO	Presente
ALBERGHI DOMENICO	Presente
PIRAZZINI IVO	Presente
CAVINA MARCO	Presente
QUERCIA MICHAEL	Presente
MINARDI VINCENZO	Assente
BORGHESI LUCIO	Presente

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Il SEGRETARIO GAVAGNI TROMBETTA IRIS partecipa alla seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MELUZZI DANIELE – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: **Alberghi Domenico, Quercia Michael, Borghesi Lucio.**

Deliberazione n. 30 del 02/05/2017

OGGETTO: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015 - APPROVAZIONE SALDI INIZIALI E INVENTARIO AL 1/1/2016 E DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONE 2016 E SCHEMI ALL.10 D. LGS 118/2011 E SMI.

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

D.Lgs. 267/2000, artt. 227 - 193 - 194 -193 e s.m.i.;

D.L. 201/2011 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" convertito con modificazioni dalla L. 214/2011;

D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di schemi di Rendiconto – allegato 10;

D.L. 174/2012, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" e successiva conversione in legge;

D.L. 95/2012, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi cittadini", convertito dalla L. 135/2012;

Art. 9 del D.L. 102/2013 "Integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";

D.Lgs. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito nella Legge 89/2014;

L. 190/2014 " Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge di stabilità 2015), in particolare art 1 comma 537:

D.L. 78/2015 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", in particolare art. 7, comma 2, così come modificato dall'art. 4 della Legge 21/2016 di conversione del Decreto Legge 201/2015;

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2015 e allegati al primo decreto di aggiornamento del D.Lgs. 118/2011;

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2015 e Allegati al terzo DM di aggiornamento del D.Lgs. 118/2011;

Decreto 22 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, "*Piano degli indicatori di bilancio degli enti locali e dei loro organismi ed enti strumentali*";

L. 208/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello (Legge di stabilità 2016);

D.L. 113/2016 "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio";

Regolamento di contabilità dell'ente;

Precedenti

- atto del Consiglio Comunale n. 21 del 29/4/2016 con il quale è stato approvato il Rendiconto della gestione 2015;
- atto di Giunta Comunale n. 28 del 27/4/2015 avente per oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data dell'1/1/2015 e costituzione del fondo pluriennale vincolato, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/02011 e s.m.i.";

- atto di Giunta Comunale n. 23 del 23/3/2016 avente per oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione di Bilancio ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, del principio contabile concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2, e D. Lgs. 267/2000;
- atto del Consiglio Comunale n. 38 del 19/5/2016 avente per oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2016/2018, annualità 2016, e approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e allegati obbligatori";
- atto della Giunta Comunale n. 62 del 13/7/2016 avente per oggetto "Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2016 e approvazione schema Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019 - annualità' 2017;
- atto del Consiglio Comunale n. 49 del 28/07/2016 avente per oggetto "Adempimenti relativi al bilancio di previsione 2016/2018, assestamento di bilancio ai sensi dell'art 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e verifica degli equilibri ai sensi dell'art 193, comma 2 e seguenti, D.Lgs. 267/2000;
- tutti gli atti di variazione al Bilancio di previsione 2016 come elencati nella Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto della Gestione 2016;
- atto di Giunta Comunale n. 11 del 15/2/2017 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione di bilancio ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, del principio contabile concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 e D.Lgs. 267/2000";
- atto di Giunta Comunale n. 24 del 10/4/2017 avente ad oggetto "Riclassificazione Stato patrimoniale al 31/12/2015 - Approvazione saldi iniziali e inventario al 1/1/2016 e determinazione del patrimonio netto - Proposta di rendiconto della Gestione 2016; approvazione schemi all.10 Dlgs 118/2011 e s.m.i";

Motivo del provvedimento

PREMESSO che l'art.11 comma 12 del D.Lgs, 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che gli Enti Locali che non hanno partecipato alla sperimentazione possano adottare il principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale, di cui all'Allegato 4/3 al suddetto decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016.

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

- nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;

consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);

permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;

predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche;

Analogamente all'operazione di riaccertamento straordinario della Contabilità finanziaria, nel primo anno di applicazione, anno 2016, occorre adeguare i saldi patrimoniali al 31/12 secondo lo schema e le regole del vecchio ordinamento ai nuovi principi e ai nuovi schemi, in particolare:

- riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12 dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996 secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto legislativo n. 118/2011,
- riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale,
- applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

CONSIDERATO il disposto del suddetto Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico/Patrimoniale, il quale al paragrafo 9.1 recita:

“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.

A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

A tal fine, si predisporre una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico-patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio”.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale nr. 24 del 10/4/2017 con la quale è stata approvata la proposta di Rendiconto della Gestione 2016 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale e con la quale si è provveduto, ai sensi del punto 6.3 del suddetto principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al DLgs 118/2011 e s.m.i.), alla definizione dell'articolazione del Patrimonio Netto;

RITENUTO necessario, sulla base delle risultanze alla data del 31/12/2015 e dell'inventario dei beni dell'ente, procedere alla rideterminazione dei valori dello Stato Patrimoniale alla data del 1/1/2016, in attuazione dei nuovi principi contabili sopra citati;

PRESO ATTO:

- dell'attività di riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e dello Stato Patrimoniale effettuata dagli Uffici Comunali nel corso dell'esercizio 2016;
- delle risultanze dell'inventario dei beni mobili e immobili dell'ente, riclassificato secondo le disposizioni dei nuovi principi contabili di cui al DLgs 118/2011 come modificato dal DLgs 126/2014, i cui dati di dettaglio e le carte di lavoro risultano depositati presso i competenti Uffici dell'ente,
- della tabella di raccordo dell'attivo e del passivo nella quale, per ciascuna delle voci dello Stato Patrimoniale riclassificato, si affiancano agli importi di chiusura al 31/12/2015, gli importi attribuiti a seguito del processo di riclassificazione e di rivalutazione alla data del 1/1/2016, nonché le differenze di valutazione, negative e positive laddove presenti;

PRESO ATTO della nota tecnica esplicativa, relativa alle principali rettifiche intervenute in sede di riclassificazione e rivalutazione dello stato patrimoniale iniziale, nonché delle note operative relative al processo di armonizzazione degli inventari, il tutto facente parte dell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che, a seguito delle suddette rivalutazioni, i nuovi valori del Patrimonio Netto, scomposto secondo i dettami del nuovo ordinamento contabile, risultano così rideterminati:

PATRIMONIO NETTO:

Fondo di dotazione	€.	13.671.195,18
-Riserve	€.	12.774.634,75
di cui da risultato economico		
di esercizi precedenti	€.	0,00
da capitale	€.	8.652.544,17
da permessi a costruire	€.	4.122.090,58
-Risultato economico dell'esercizio	€.	0,00

Con riferimento al rendiconto 2016

Preso atto:

- di quanto disposto dagli articoli 151, comma 7, e 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, che fissano il termine per la deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
- di quanto disposto dagli articoli 226, comma 1, e 233, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che prevedono che entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, l'economista e gli altri agenti contabili e consegnatari dei beni, rendano il conto della propria gestione all'ente di riferimento.

Considerato inoltre che:

- che, a norma di legge e di regolamento di contabilità è stato effettuato il procedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti e dall'esercizio di competenza, procedimento concretizzatosi nelle diverse determinazioni rese dai competenti Responsabili di Settore e racchiuso, nella sua interezza, nell'atto di Giunta Comunale n. 11 del 15/2/2017 avente per oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione di bilancio ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, del principio contabile concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 e D.Lgs. 267/2000";
- che, a norma di legge e di regolamento di contabilità, la Giunta Comunale è tenuta a predisporre la proposta di rendiconto della gestione, corredata della Relazione sulla gestione di cui all'art. 151 comma 6 del TUEL approvato con D.lgs 267/2000, per sottoporla all'esame dell'Organo di revisione ed alla successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- che la Giunta Comunale ha approvato con proprio provvedimento nr. 24 del 12/4/2017 la proposta di Rendiconto della gestione corredata della Relazione sulla Gestione;
- il Tesoriere Comunale, in ottemperanza al disposto dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 2 quater del DL 112/2008, convertito nella L.133/2008, ha reso il proprio conto dell'esercizio 2016;
- ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000, l'Economista comunale, i consegnatari dei beni e gli altri soggetti di cui all'art.93 comma 2 del medesimo decreto, hanno reso il conto della propria gestione per l'esercizio 2016, conti parificati e conservati presso il Settore Finanziario;
- il DPCM del 22/09/2014, in attuazione di quanto previsto dal D.L. 66/2014, ha definito gli schemi e le modalità per la pubblicazione su Internet dei dati relativi alle entrate e alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29/04/2016, citato in premessa, è stato approvato il rendiconto della gestione 2015 quale esercizio precedente;
- il conto del bilancio 2016 è stato regolarmente reso e sottoscritto dal Tesoriere ed è stata accertata la regolarità di tutte le risultanze esposte nel quadro riepilogativo. Il Tesoriere si è dato altresì carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ruoli e con ordini di incasso e le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti;
- la proposta di rendiconto della gestione per l'anno 2016, è stata redatta in conformità agli schemi previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014 ed è completa degli allegati contabili obbligatori;
- la relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta Comunale, illustra gli elementi di cui all'art. 231, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e riporta i contenuti di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011. Essa contiene la relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi previsti dal pareggio di bilancio e gli altri prospetti informativi obbligatori per legge, il prospetto dei parametri di deficiarietà strutturale, i dati di cassa, la dimostrazione del risultato di amministrazione, il piano degli indicatori, la verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune di Castel Bolognese e le società partecipate, il prospetto delle spese di rappresentanza.

La gestione svolta nell'esercizio 2016 ha portato alla determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2016 secondo le risultanze riportate di seguito:

Risultato di amministrazione al 31.12.2016 (A)		1.376.698,79
PARTE ACCANTONATA:		
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2016	364.103,00	
- Fondo accantonato per perdite partecipate	1.000,00	
- Passività potenziali rischio contenzioso legale	15.000,00	
- Passività potenziali per indennità fine mandato	4.147,00	
- Fondo spese personale	8.000,00	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)		392.250,00
PARTE VINCOLATA		
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	12.112,00	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)		12.112,00

- Parte destinata agli investimenti	55.117,00	
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)		55.117,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E = A-B-C-D-)		917.219,79

In relazione alle risultanze di cui sopra si dà atto:

- di quanto indicato in merito al risultato di amministrazione del rendiconto 2015 quale esercizio precedente e quale primo anno di applicazione dei principi di contabilità armonizzata;
- in merito all'accantonamento effettuato a titolo di Fondo Crediti di dubbia esigibilità si rinvia agli allegati obbligatori ai sensi della contabilità armonizzata;
- in merito all'accantonamento per rischio contenzioso legale si precisa che l'importo è stato previsto dal Segretario Generale dell'ente in seguito alla ricognizione del contenzioso esistente;

CONSIDERATO infine che:

- il Conto del bilancio presenta un avanzo di amministrazione al 31/12/2016 prima della ricostituzione dei vincoli, di €. 1.376.698,78, così come determinato nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto Economico presenta un risultato negativo di €. 256.739,86 come illustrato nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto del Patrimonio presenta un patrimonio netto di €. 26.189.090,07 comprensivo del risultato economico negativo dell'esercizio 2016 come illustrato nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATA l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2016.

VISTA la Relazione del Revisore Unico dei Conti, allegato "D", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, infine, che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Pertanto,

DELIBERA

1) dare atto che le premesse e tutti gli allegati al presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare le risultanze dell'inventario dei beni mobili e immobili dell'Ente, riclassificato secondo le disposizioni dei nuovi principi contabili di cui al DLgs 118/2011 come modificato dal DLgs 126/2014, come da

prospetti riepilogativi di cui all'allegato "A" al presente atto , per farne parte integrante e sostanziale ,

3) di approvare la tabella di raccordo dell'attivo e del passivo (all.A) nella quale, per ciascuna delle voci dello Stato Patrimoniale riclassificato , si affiancano gli importi di chiusura al 31/12/2015, gli importi attribuiti a seguito del processo di riclassificazione e di rivalutazione alla data del 1/1(2016, nonché le differenze di valutazione, negative e positive;

4) di dare atto che a seguito delle suddette rivalutazioni i nuovi valori del Patrimonio Netto, scomposto secondo i dettami del nuovo ordinamento contabile, sono stati con deliberazione della Giunta nr. 24 del 10/4/2017 così rideterminati:

PATRIMONIO NETTO:

Fondo di dotazione	€.	13.671.195,18
-Riserve	€.	12.774.634,75
di cui da risultato economico di esercizi precedenti	€.	0,00
da capitale	€.	8.652.544,17
da permessi a costruire	€.	4.122.090,58
-Risultato economico dell'esercizio	€.	0,00

5) Prendere atto che, con delibera di Giunta Comunale nr 23 del 23/3/2017, citata nelle premesse ed esecutiva nei termini di legge, si è dato atto degli esiti dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi per cui si è proceduto, a termini di legge e di regolamento, all'inserimento degli stessi nel conto del bilancio, previa la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei medesimi;

6) approvare il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio, e relativi allegati, redatti con gli schemi previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, nelle risultanze di cui all'allegato "B", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

7) di riportare al nuovo esercizio la perdita di €. 256.739,86 come risultante dal Conto economico 2016, riportato nell'allegato "B" ;

8) approvare la Relazione sulla gestione redatta dalla Giunta Comunale ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, e con riferimento ai contenuti dell'art. 231, comma 1, del medesimo decreto e a quelli di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011, il tutto secondo le risultanze di cui al documento allegato "C" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

9) di dare atto che i residui attivi e passivi riportati nel conto del bilancio ammontano rispettivamente ad €.

2.921.002,70 e ad €.

2.138.751,76 così come risulta nei prospetti contenuti nell'allegato "B";

10) di approvare la determinazione e la destinazione del risultato di amministrazione al 31.12.2016 secondo le risultanze di cui all'allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Risultato di amministrazione al 31.12.2016 (A)		1.376.698,79

PARTE ACCANTONATA:		
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2016	364.103,00	
- Fondo accantonato per perdite partecipate	1.000,00	
- Passività potenziali rischio contenzioso legale	15.000,00	
- Passività potenziali per indennità fine mandato	4.147,00	
- Fondo spese personale	8.000,00	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)		392.250,00
PARTE VINCOLATA		
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	12.112,00	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)		12.112,00
- Parte destinata agli investimenti	55.117,00	
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)		55.117,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E = A-B-C-D-)		917.219,79

11) di approvare le risultanze del Conto Economico e del Conto del Patrimonio secondo i valori totali di seguito riportati rinviando ai prospetti di dettaglio di cui all'allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

CONTO ECONOMICO

		ANNO 2016
A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.145.024,82
B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	-7.648.846,35

	RISULTATO DELLA GESTIONE	-503.821,53
(C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	101.244,81
(D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'M FINANZIARIE	0,00
(E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	232.713,80
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-169.862,92
	IMPOSTE	86.876,94
	RISULTATO D'ESERCIZIO	-256.739,86

Il risultato economico di esercizio (risultato negativo per € 256.739,86) è compreso nel totale della voce Patrimonio netto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Totale dell'attivo € 28.532.995,08

Totale del passivo € 28.532.995,08

Di cui Patrimonio Netto € 26.189.090,07

12) di dare atto del rispetto del saldo obiettivo del pareggio di bilancio per l'anno 2016 secondo le risultanze riportate nella Relazione sulla gestione redatta dalla Giunta Comunale (allegato "C");

13) di dare atto che il conto di cassa del Tesoriere comunale, reso a termini di legge e di regolamento, coincide con le risultanze contabili dell'esercizio come da Conto del Bilancio precedentemente citato;

14) di dare atto che i Conti di gestione dell'Economo comunale, dei consegnatari dei beni e degli altri soggetti di cui all'art. 93, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, resi a termini di legge e di regolamento, coincidono con le risultanze contabili e patrimoniali dell'esercizio come da Conto del Bilancio e Conto del Patrimonio;

15) dare atto che non sussistono le condizioni di cui agli artt. 242 e 244 del D.Lgs. 267/2000, non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi, come da tabella relativa ai parametri di deficitarietà strutturale riportati anch'essi nella già citata Relazione sulla gestione;

16) di approvare le risultanze dei prospetti delle entrate e delle uscite dei dati Siope così come risulta dall'allegato "B";

17) dare atto che con delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 28/07/2016 è stato attestato il permanere degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

18) di dare atto che alla presente deliberazione è allegata la relazione del Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art.239 del Dlgs 267/2000 , allegato "D", parte integrante e sostanziale del presente atto;

19) dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2016 con riferimento a quanto indicato nelle premesse;

20) dare atto che il Rendiconto della gestione 2015, quale esercizio precedente, è stato approvato con la citata delibera del Consiglio Comunale verbale n.21 del 29/04/2016;

21) di ordinare l'espletamento delle formalità di pubblicazione di Legge e dare mandato, altresì, per la pubblicazione dei documenti del rendiconto sul sito istituzionale dell'ente;

Richiamata la discussione, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata all'unanimità riportando la seguente votazione:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

Il Presidente chiede ed ottiene, con votazione palese all'unanimità, l'immediata esecutività del presente provvedimento con (voti n. 11 favorevoli - voti n. 0 contrari - astenuti n. 0) .

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MELUZZI DANIELE

IL SEGRETARIO
GAVAGNI TROMBETTA IRIS



Medaglia d'argento al merito civile

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 2017 / 295

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015 - APPROVAZIONE SALDI INIZIALI E INVENTARIO AL 1/1/2016 E DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONE 2016 E SCHEMI ALL.10 D. LGS 118/2011 E SMI.

Il Dirigente del Settore

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013; per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 20/04/2017

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO
SIGNANI MONICA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Medaglia d'argento al merito civile

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta n. 2017 / 295

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015 - APPROVAZIONE SALDI INIZIALI E INVENTARIO AL 1/1/2016 E DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONE 2016 E SCHEMI ALL.10 D. LGS 118/2011 E SMI.

Il Responsabile del Settore Finanziario

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;

- attestata, con la sottoscrizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

- considerato che, per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,

l'atto è dotato di copertura finanziaria;

X l'atto non necessita di copertura finanziaria in quanto non comporta assunzione di spesa o diminuzione di entrata;

l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in merito ai quali si osserva che

.....
.....

esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 20/04/2017

IL DIRIGENTE SETTORE
FINANZIARIO/RESPONSABILE DELEGATO
SIGNANI MONICA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 02/05/2017

Oggetto: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015 - APPROVAZIONE SALDI INIZIALI E INVENTARIO AL 1/1/2016 E DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONE 2016 E SCHEMI ALL.10 D. LGS 118/2011 E SMI.

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04/05/2017.

Li, 04/05/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MIRRI PAOLA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 02/05/2017

SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

**Oggetto: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015 -
APPROVAZIONE SALDI INIZIALI E INVENTARIO AL 1/1/2016 E
DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO APPROVAZIONE RENDICONTO
GESTIONE 2016 E SCHEMI ALL.10 D. LGS 118/2011 E SMI.**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14/05/2017 decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 16/05/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
GAVAGNI TROMBETTA IRIS
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 02/05/2017

Oggetto: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015 - APPROVAZIONE SALDI INIZIALI E INVENTARIO AL 1/1/2016 E DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONE 2016 E SCHEMI ALL.10 D. LGS 118/2011 E SMI.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 04/05/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 22/05/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MIRRI PAOLA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)